



Comune di SPIRANO

Cümü de Spirà

Provincia di Bergamo • Bèrghem

REGOLAMENTI

Regolamento per il servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 27-02-1989

AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

Premessa

Il Comune di Spirano intende, dopo anni di sperimentazione con buoni risultati, codificare il servizio di assistenza domiciliare a favore della popolazione anziana, handicappata o con inabilità temporanea, al fine di permettere un miglioramento del servizio stesso.

Funzioni

La funzione specifica dell'Assistenza Domiciliare si attua attraverso "una presenza", presso il domicilio dell'utente al fine di favorire la sua autonomia personale, sviluppando le capacità nel rispetto della sua autodeterminazione e allo scopo di evitare o ridurre i rischi di isolamento ed emarginazione, ricercando e stimolando la collaborazione dei familiari e del sociale (vicini, volontariato, ecc.)

Obiettivi

Gli obiettivi del servizio sono:

- evitare ricoveri in Istituto, quando non sono indispensabili;
- assicurare prestazioni che consentono, restando al proprio domicilio, di condurre un'esistenza libera anche se parzialmente protetta;
- mantenere l'unitarietà del nucleo familiare, evitando l'emarginazione dei membri più deboli, favorendo la permanenza nell'ambiente naturale ed il mantenimento del proprio ruolo in famiglia;
- rompere l'isolamento sociale per inserire e rendere partecipi i soggetti alla vita della comunità.

Bisogna puntualizzare che le prestazioni devono essere limitate al periodo di "necessità indispensabile", per non cadere in forme di dipendenza o sostituzione e per favorire l'autonomia e le responsabilità.

Prestazioni

Il servizio si esplica, in accordo con l'utente, attraverso:

- riordino abitazione;
- igiene e cura della persona, fino a che non è necessario l'intervento di personale specializzato;
- rapporti con l'esterno (accompagnamento visite mediche, contatti medico di base, disbrigo piccole pratiche burocratiche – amministrative, ecc.) in collaborazione anche con l'assistente ai disabili con mansioni di trasporto;
- confezione e/o consegna pasti;
- cure del guardaroba – lavaggio e stiratura;
- collaborazione per inserimento sociale.

Volontariato

L'Amministrazione Comunale, considerate le finalità del servizio si avvarrà anche della collaborazione delle forze sociali, delle associazioni di volontariato e/o del singolo presenti sul territorio.

Schema di diagramma e di struttura

Modalità per l'ammissione al servizio

Al servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale si accede attraverso:

- richiesta all'ufficio Servizi Sociali del Comune mediante domanda scritta su apposito modulo a cura dell'interessato o degli stretti familiari;
- valutazione della situazione da parte dell'Assistente Sociale attraverso metodologie proprie della professione.

Struttura del servizio

- a) Il servizio fa capo all'Assessorato Servizi Sociali. Detto Assessorato verificherà con l'Assistente Sociale l'erogazione e l'andamento del servizio.
- b) Il coordinamento tecnico – funzionale è affidato all'Assistente Sociale.
- c) Il personale operativo è costituito dal personale della ditta appaltatrice del servizio e dell'eventuale volontario.

Compiti del personale

1° Assistente Sociale

- raccolta informazioni atte ad individuare lo stato di necessità e i problemi del richiedente;
- valutazione e formulazione piano di intervento;
- programmazione, gestione e verifica del servizio;
- coordinamento del personale incaricato al servizio stesso.

2° Assistenti Domiciliari

- svolgimento dei compiti previsti nelle prestazioni e nel foglio patti e condizioni,
- partecipazione alle verifiche periodiche con l'Assistente Sociale.

Formazione del personale

Si ritiene utile precisare la necessità della formazione e dell'aggiornamento del personale da concordare con l'Ente gestore.

L'ASSISTENZA DOMICILIARE VIENE EFFETTUATA DANDO PRIORITÀ ALLE SEGUENTI CATEGORIE DI PERSONE:

- persone sole non autosufficienti;
- anziani ultra sessantacinquenni;
- famiglie con soggetti portatori di handicap o invalidi;
- disoccupati.

I CASI NON PREVISTI NELL'ELENCO SOPRA RIPORTATO VERRANNO ESAMINATI AL LORO INSORGERE DALLE COMPETENTI AUTORITÀ PREPOSTE.

Costo del servizio

Anche questo servizio sociale, pur rivestendo una notevole importanza nell'ambito della politica assistenziale da parte dell'Amministrazione Comunale, dovrà essere fornito con decorrenza della esecutività della delibera dietro pagamento di un corrispettivo che, senza seguire leggi di mercato, non abbia nemmeno carattere gratuito o simbolico, ma tale corrispettivo sia commisurato al reddito degli utenti, proteggendo i redditi più bassi.

Quote di partecipazione al servizio

Il calcolo della quota di partecipazione al servizio di assistenza domiciliare a carico dell'utente, viene effettuato considerando tutti i redditi percepiti dal nucleo familiare, compresi i redditi esenti dall'IRPEF.

L'indennità di accompagnamento che percepisce la persona che vive sola, incide sul reddito complessivo e a versare la quota per il servizio sarà il legale rappresentante del beneficiario della pensione.

I nuclei familiari ove sono presenti anziani ultra sessantacinquenni o soggetti portatori di handicap hanno diritto alla diminuzione di lire un milione sul reddito complessivo, per ogni soggetto.

Il reddito, così calcolato, viene rapportato alla relativa fascia di riferimento tramite la **tab. 1** sotto riportata (**ALLEGATO**).

FASCE DI REDDITO FAMILIARE IMPONIBILE AI FINI FISCALI DA AUTORIZZARE PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE:

N. componenti nucleo familiare	1^ da	Fascia a	2^ da	Fascia a	3 ^ da	Fascia a	4 ^ da	Fascia a	5^ da	Fascia a	6^ da	Fascia a
1	0	5060	5060	6325	6325	7590	7590	8850	8850	10120	10120	11400
2	0	8400	8400	10500	10500	12600	12600	14700	14700	16800	16800	18900
3	0	10800	10800	13500	13500	16200	16200	18900	18900	21600	21600	24300
4	0	12900	12900	16125	16125	19350	19350	22575	22575	25800	25800	29000
5	0	15000	15000	18750	18750	22500	22500	26250	26250	30000	30000	33750
6	0	17000	17000	21250	21250	25500	25500	29750	29750	34000	34000	38250
E più	0	19000	19000	23750	23750	28500	28500	33250	33250	38000	38000	--

La quota a carico del richiedente, in percentuale, viene desunta dalla tabella 2.

Tab. n. 2

SCAGLIONE REDDITO	COSTO PERCENTUALE A CARICO UTENTE
1 ^ Fascia	0 (gratuito)
2 ^ Fascia	15%
3 ^ Fascia	25%
4 ^ Fascia	35%
5 ^ Fascia	55%
6 ^ Fascia	75%
Oltre tale fascia il costo è a carico totale dell'utente	